

17/04/2020

Agenzia delle Entrate  
Al Direttore Regionale Puglia  
Dott. SALVATORE DE GENNARO  
Sede

Ogg.: Ufficio DR PUGLIA - Piano ferie anno precedente – art 28, comma 14 CCNL F.C. -

Direttore,

arrivano numerose lamentele da parte dei colleghi in servizio presso l'Ufficio della DR Puglia, in merito al piano ferie per lo smaltimento delle ferie anno 2019, rinviate per esigenze di servizio.

In via generale, Lei sa benissimo il pensiero della scrivente che, nonostante i Suoi silenzi, ha avuto la soddisfazione del riconoscimento delle proprie ragioni dalla Direzione Centrale.

Ora, nell'applicazioni delle circolari emesse dalla DC, ci risulta che presso il Suo Ufficio, unilateralmente o tramite tentativi di pressione delle POER sui colleghi, senza contemplare anche le esigenze dei colleghi, si è disposto di far usufruire la maggior parte delle ferie in questione, entro il 30 aprile, concedendo (sic!) solo una minima parte dei giorni rimanenti.

Sappiamo che, ad esempio, su 9 o 12 gg residui di ferie, solo 4 o 3 gg si concederanno al 30 giugno mentre il resto dovranno essere consumati entro la data del 30 aprile.

Non riusciamo a capire come mai la DR per il proprio Ufficio e per la DD.PP. ha posto il TOTEM, anzi la data delle decisioni irrevocabili, ovvero, la data del BIG BANG al 30 aprile, senza far conoscere alle OO.SS. e ai lavoratori quali siano le motivazioni imprescindibili delle future ulteriori esigenze di servizio.

Diciamo ulteriori perché ai colleghi è stato negato il diritto del riposo psicofisico e di organizzare con le proprie famiglie le ferie invernali per far raggiungere gli obiettivi che per l'Ufficio della DR, possiamo dire insperati obiettivi andati oltre a quelli assegnati e che produrranno anche il giusto premio economico ai Dirigenti che, in termini di quantità monetaria, non saranno certamente bruscolini.

Bene, a fronte di ciò Lei ritiene di non usare un metro di valutazione del buon padre di famiglia ad esempio, dividendo i giorni in parti uguali da usufruire da aprile a giugno?

La Sua rigidità sembra essere un dispettoso atteggiamento nei confronti dei colleghi a differenza di altri Suoi colleghi che hanno usato un metro di valutazione differente e più equo.

Per quanto esposto, La invitiamo a rivedere la Sua posizione e di favorire le ragionevoli richieste dei colleghi in servizio presso la DR con una nuova predisposizione del piano ferie, o, in caso contrario, di farci conoscere le esigenze di servizio future dell'Ufficio per cui ai colleghi non si dia la possibilità di rinviare pochi giorni di ferie residue nei mesi di maggio e giugno che, è bene ricordare, l'Amministrazione non ha concesso a dicembre 2019 per esigenze di servizio.

Sperando che la presente abbia un riscontro, si saluta.

Il Coordinatore  
Michele GIULIANO

